

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



Giornata missionaria (I dopo la Dedicazione)

16.10.2016

C'E' SOLO LA STRADA SU CUI PUOI CONTARE

(Atti 13,1-5; Romani 15,15-20; Matteo 28,16-20)

E' la giornata missionaria mondiale.

La nostra comunità è invitata a rafforzare la sua amicizia con il Signore, a prendere coscienza di essere una comunità in cammino sulle strade del mondo per testimoniare con coraggio la gioia del Vangelo a tutti, non dimenticando nessuno, tenendo sempre per mano i fratelli più piccoli, gli ultimi, quelli che fanno più fatica e ritrovare così il passo giusto della condivisione e della fraternità.

Dice il Papa: *Dio ci ama! La fede è un dono che non è riservato a pochi.*

Tutti devono poter sperimentare la gioia di sentirsi amati da Dio.

La fede è un dono che va condiviso. Se noi vogliamo tenerlo soltanto per noi stessi, diventeremmo cristiani isolati, sterili e ammalati.

Una comunità è adulta quando professa la sua fede, la celebra con gioia nella liturgia, vive la carità e annuncia senza sosta la Parola di Dio, uscendo dal proprio recinto, per portarla nelle periferie.

La Parola di Dio.

Abbiamo letto le ultime parole del Vangelo di Matteo. Sono parole da stampare nella memoria, da far risuonare nel cuore; sono parole preziose, parole di testamento: *“Andate! Ecco io sono con voi sino alla fine dei tempi”*

“Andate!” è il comando di Gesù. Il discepolo non può restare fermo, immobile, deve andare sulla strada, vivere sulla strada come Gesù.

1) Gli undici discepoli andarono in Galilea sul monte

Quelli che sono inviati, **sono discepoli**, non sono *maestri*, perché uno solo è il Maestro, Gesù. Sono discepoli e devono restare sempre discepoli, devono essere sempre alla scuola di Gesù. Non sono i padroni della Parola che annunciano, ma sono ascoltatori fedeli della Parola.

E sono undici, non dodici: ne manca uno. Gesù ne ha chiamato dodici per stare con Lui e per mandarli sulla strada. **Sono undici** perché la comunità dei discepoli è strutturalmente imperfetta: il peccato, il tradimento, l'infedeltà sono sempre presenti nella comunità dei discepoli, sono sempre presenti anche in noi che ascoltiamo la Parola e veniamo a Messa.

Gli undici si recano in Galilea: è il luogo dove Gesù è vissuto trent'anni, dove ha iniziato ad annunciare la Parola del Regno. La Galilea è luogo della vita quotidiana. È dalla Galilea, cioè dalla nostra vita di ogni giorno, da noi stessi, che bisogna incominciare.

E, poi, **dobbiamo salire sul monte per incontrare Gesù risorto.**

Non è un monte qualunque. È il monte dove Gesù ha proclamato le beatitudini, dove Gesù si è ritirato a pregare, dove ha guarito i malati, dove è risuonata la voce del Padre. È su questo monte che dobbiamo salire per diventare suoi discepoli, per vedere, ascoltare, incontrare Gesù risorto.

2) Lo videro, lo adorarono, ma alcuni dubitarono

Sul monte si incontra Gesù risorto. S. Matteo dice che **lo adorarono**.

Adorare vuol dire portare alla bocca, **baciare**. Il fine della nostra esistenza è il bacio del Figlio: è un rapporto d'amore con Lui. **Ma alcuni dubitarono.**

Nell'andare incontro al Signore ci assale sempre la paura e il dubbio.

S. Matteo dice che la comunità dei discepoli è sempre assalita dal dubbio

Fede e dubbio, chiarezza e sconcerto non sono realtà giustapposte. Fede e dubbio spesso coesistono; spesso il dubbio è compagno della fede.

Dice B. Forte: *Dio è l'assalitore notturno, è l'Altro che viene a te e lotta con te.*

Se tu nonosci così Dio, se Dio per te non è un fuoco divorante, se l'incontro con Lui è per te tranquilla ripetizione di gesti sempre uguali, senza passione d'amore, il tuo Dio non è il Dio vivente, ma il Dio morto.

Questa è la prova della fede: lottare con Dio, sapendo che Lui è l'Altro che sfugge alle nostre certezze e non si lascia addomesticare dalle nostre pretese.

Dobbiamo affrontare ogni giorno la lotta di credere di sperare, di amare.

Dobbiamo affrontare ogni giorno la lotta con Dio. Dio è Altro da te, libero rispetto a te, come tu sei altro da Lui e libero rispetto a Lui.

*Credere vuol dire **cor-dare**: un dare il cuore che implica la continua lotta con l'Alterità che non si lascia risolvere, né arrestare. Dio è Altro da te. Ecco perché il dubbio abiterà sempre la fede.*

Gesù affida la sua missione proprio a uomini esitanti, abitati dal dubbio

3) A me è stato dato tutto il potere: andate e fate miei discepoli tutti

L'aggettivo **“tutto”** è ripetuto con forza nel Vangelo di oggi.

*“Andate in **tutto** il mondo, a **tutte** le genti annunciate **tutto** ciò che vi ho detto. Ecco, **tutto** il potere è mio. Io sarò con voi **tutti** i giorni.*

Gesù è il Signore di tutti e di tutto. Gesù dà senso a tutti e a tutto.

Lo scopo di ogni cammino umano è divenire come Gesù. Nessun uomo o donna può realizzarsi se non in Gesù, nessuno potrà mai essere più autenticamente persona umana di Lui. Lo sguardo di ogni uomo e di ogni donna deve anzitutto fissarsi su Gesù, contemplare Lui, imparare da Lui, imitare Lui, seguire Lui. (Martini)

La Chiesa deve testimoniare quello che Gesù ha comandato fino agli estremi confini della terra. *Andate e insegnate quello che vi ho comandato*

Gesù ci ha comandato l'amore reciproco, l'attenzione ai piccoli, ai poveri, il perdono a tutti. Gesù sarà con noi sempre: *io sarò con voi tutti i giorni.*

Esci con noi sulla strada: c'è solo la strada su cui puoi contare!

Sulla strada cammina, senza stancarti. E' la strada della tua vita: solo tu puoi percorrerla. Sulla strada ascolta: ascolta la Parola che il Padre ha in serbo per te; tendi l'orecchio alla voce dello Spirito, che parla al tuo cuore e fa luce ai tuoi passi. Sulla strada ama le nuvole, il sole, il libro, le macchine, ma prima di tutto ama l'uomo, qualunque sia la sua razza, la sua cultura, la sua religione.

Sulla strada diventa prossimo di chi soffre, prendi per mano il tuo fratello più piccolo; regalagli un po' del tuo tempo, gratis, versa sulle sue ferite l'olio della consolazione, e il vino della gioia. Sulla strada corri con gli ultimi; canta la vita, danza la gioia, perché tu sei una parola di festa per tutti.

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **Martedì 25 ottobre ore 21.00 in oratorio**
c'è l'incontro dei genitori dei ragazzi/e di II e III elementare:
Vediamo insieme il cammino che stiamo facendo
e che cosa il cammino dei nostri ragazzi ci domanda.
- * **Il mercoledì la Messa delle ore 20.30**
viene celebrata in chiesa Parrocchiale
- * **Il Giovedì alle ore 18.00 in oratorio**
C'è sempre l'incontro degli adolescenti e dei giovani.
- * **Giovedì 27 ottobre ore 21.00 in oratorio**
Incontro della Commissione Affari Economici della Parrocchia:
Dobbiamo vedere la situazione economica della nostra comunità;
il rifacimento del riscaldamento della chiesa
e la sistemazione interna della chiesa

Visita ai malati e agli anziani

In settimana don Enrico incomincia la visita ai malati e agli anziani.
Ecco le vie: *via Belvedere, dei Glicini, Donzelli; Pertevano; Colombé; Bergamo.*

N.B. Se ci fosse qualcuno/a che desidera la visita di don Enrico,
si avvisi per tempo

Domenica 30 ottobre

- *ore 10.30 S. Messa
celebrazione per i ragazzi di II e III elementare;
Alle bambine: Marta Alessandrina, Martina, Giorgia
che faranno il Battesimo il 1 novembre,
viene consegnato il "Padre nostro"
- *ore 14.30 c'è sempre il momento dell'oratorio:
È un momento bello per stare insieme, giocare insieme,
cantare insieme, lavorare insieme

Il giovedì e il Venerdì in oratorio

dalle ore 16.30 alle ore 18.00 c'è l'iniziativa dei compiti insieme.
E' una possibilità offerta a tutti quelli che desiderano,
È gratuita.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 24 ottobre: S. Luigi Guanella** (bianco)
Apocalisse 12, 1-12; Salmo 117; Luca 9,57-62.
* ore 8,45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa
(def. Ripamonti Sergio)
- * **Martedì 25 ottobre: B. Carlo Gnocchi** (bianco)
Apocalisse 12,13-13,10; Salmo 143; Marco 10,17-22.
*ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa.
(def. Panzeri Carlo e Angelo)
- * **Mercoledì 26 ottobre** (verde)
Apocalisse 13,11-18; Salmo 73; Matteo 19,9-12.
*ore 20.30 S. Messa in Chiesa parrocchiale
(def. Cogliati Adele, Maggioni Pietro; don Franco Maggioni)m
- * **Giovedì 27 ottobre** (verde)
Apocalisse 14,1-5; Salmo 67; Matteo 19,27-29.
* ore 8.45 chiesa di S. Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Bonfanti Giovanni, Comi Maria *Galeazzino*)
- * **Venerdì 28 ottobre: Ss. Simone e Giuda** (rosso)
Atti 1,12-14; Salmo 18; Efesini 2,19-22; Giovanni 14,19-26
* ore 8.45 nella Chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa;
(def. Pietro, Suor Marinella)
- * **Sabato 29 ottobre** (verde)
*ore 16.00 in chiesa parrocchiale Confessioni
* ore 17.15 recita del S. Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Conti Luisa, *coscritti* 1953)
- * **Domenica 30 ottobre: II° dopo la Dedicazione** (verde)
Isaia 25,6-10a; Salmo 35; Romani 4,18-25; Matteo 22,1-14.
S. Messe: ore 8.00 (def. Panzeri Carmela, Giuseppe e figli)
*ore 10.30: e ore 18.00

- * **Visita il sito della parrocchia:** www.parrocchiamontevervecchia.it
- * Numero di telefono della parrocchia 039/9930094
- * Numero cellulare di don Enrico 339/1775241
- * L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevervecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE
CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407
Banca Popolare Milano – Ag. Montevervecchia